

Estate

Mare, sabbia e amore

Immagini realizzate dall'autrice.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Maria Saracino

ESTATE

Mare, sabbia e amore

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2017
Maria Saracino
Tutti i diritti riservati

*“Il mare è come l'orizzonte dei sensi
è poesia profonda come le sue acque,
come l'anima leggiadra si posa
e scrive la sua infinita poesia.”*

Presentazione

Alla sua terza prova letteraria, Maria Saracino si ripropone nel panorama editoriale con un nuovo testo: una raccolta di poesie perfette per questa stagione estiva che è ormai alle porte. Rifacendoci ad una canzone tanto in voga alcuni anni fa, questa raccolta sembra rifarsi a quel tormentone estivo che cantava “Sole, cuore, amore.”

Perché il sole dell'estate, il caldo, l'amore ed il mare sono i fili che intrecciano quanto si racconta nelle poesie. Da questi nascono componimenti che si caratterizzano per la loro intensità, una potenza da lasciare il lettore senza fiato. Maria Saracino sa come incastrare le parole nei suoi versi, sa come rendere i concetti d'amore e di affetto; lo fa in un modo da cui traspare la sincerità dei sentimenti. La maestria di questa autrice che da sempre ama la scrittura si manifesta nelle sue liriche, l'abilità di Maria Saracino consta nel saper esprimere la potenza dei sentimenti mediante parole semplici e di uso comune.

È dall'accostamento delle parole che si sviluppano figure e metafore che richiamano alla mente sensazioni ed emozioni d'amore. Sarà per la forza energizzante del sole, sarà per la passione che scaturisce dalle giornate torride estive, ma la stagione estiva fa da sfondo a tutte le poesie di questa raccolta la quale ha come argomento principe l'amore. Vissuto, spiegato, talvolta ragionato e alcune volte desiderato, di esso è pregno ogni singolo verso di “Mare, sabbia e amore”. Ispirata dal calore di una stagione amata dai più, e dall'azzurro dell'immensità del mare, Maria

dimostra le sue qualità di poeta non solo nella semplicità della forma, ma anche nell'azzardo degli accostamenti. Inoltre ciò che si è reso manifesto nel corso della lettura e valutazione del testo è la sua capacità di osare. Alcuni componimenti prendono forma di sonetto e le figure che in queste liriche si muovono sembrano appartenere a tempi ormai passati.

La femminilità delle fanciulle trasuda delicata sensibilità, e anche gli elementi della natura sembrano appartenere ad un tempo, quasi ad una dimensione diversa. I lettori respirano, mediante la lettura delle poesie, la sensibilità della scrittrice.

La buona forma sintattica, il registro linguistico semplice e ben pensato rendono queste liriche godibili da un pubblico assai vario ed eterogeneo, seppure si consiglia la lettura da parte di fruitori adulti che hanno le capacità e la giusta esperienza per poter apprezzare a pieno titolo la bellezza di ogni singolo compimento. A questo va ad aggiungersi la fluidità del testo, il quale risulta essere godibile ed anche ricreativo in questi lunghi giorni d'estate.

Prefazione

Il filo conduttore di questo libro è l'Estate. Ogni singola poesia è legata all'altra per mezzo del mare e tutte le sue sfaccettature. Dagli amori da spiaggia che iniziano e finiscono, il mare come ispiratore di molte poesie, la barca, il sole, la sabbia, le conchiglie, ecc. e tutto ciò che ne consegue.

Note sull'autrice

Maria Saracino, nasce in quel di Torino. Si presenta come amante dell'arte, artista eclettica, con molti interessi nei vari settori dell'arte, sia poetica che in altri settori dell'arte visiva: nel disegno.

Dimostra uno spiccato amore sia nell'arte: grafica, pittura, scultura eccellendo nella sua naturale passione ed espressione della poesia. Sin da piccola ha dimostrato del talento scrivendo poesie, racconti e fiabe. Per lei la poesia nasce spontanea come il respiro e pneuma dell'anima.

L'intrinseco valore della poesia emerge o affiora dalla profondità di un animo semplice ed autentico. È dalla tempesta dell'anima si estrapola la vena poetica nella sua filosofia. Quando l'anima non controlla la mente, le sue creazioni liriche sono stupefacenti. L'esperienza, la sensibilità, la sublimità col quale si descrive ne fanno un connubio perfetto, per questo si potrebbe definire "*poetessa dell'anima*". Maria, sin da piccola, ha sempre scritto versi, rime e poesie, romanzi inediti mai pubblicati, rimasti chiusi nel cassetto.

Ogni poesia è rivestita da un ottimo perbenismo dei secoli passati, assurgono a soave musica degli Dei della lirica: principesse, fate, boschi, uccelli, ecc. prendono forme elegie di rara delicatezza di sonetto.

Le orme degli scritti di questa poetessa, saranno l'eredità di chi vorrà con lei sognare in metafora all'unisono, fra cielo e mare, scendere negli abissi di barriere coralline o volare sull'evanescente nuvola...

Da sempre, le proiezioni dell'anima di Maria la inducono a scrivere chilometri di liriche; lunga è la sua eredità per il mondo. Oggi si ha bisogno di ritrovare il vero amore, quello universale, quello che manca per un mondo migliore, nonché dei sani dimenticati valori umani.

Quanto pubblico potrebbe riconoscersi nelle sue rime e fare sua qualche rima o qualche verso?